

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Haasenstein & Vogler, Via Prefettura, 6 Udine e successi. In Italia ed Estero si ricevono prezzi per linea di tipo 7: Terza pagina L. 1, - Quarta pagina Cent. 30 (per ogni riga di pagina); Cronaca L. 2, - per linee; Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.

ABBONAMENTO

Udine e dintorni e nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8 Trimestre L. 4. - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria, Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrati cent. 10

“IL PAESE”

(XVII ANNO DI VITA)

Giornale quotidiano della Democrazia Friulana

apre i suoi abbonamenti per il 1912

Abbonamenti per tutto il 1912

Per Udine e Regno (annue) . . . Lire 15.00
» » » (semestre) . . . » 7.50

Premio gratuito a tutti gli abbonati

IL PAESE da oggi a 31 dicembre 1912 con **RICORDI MILITARI DEL FRIULI** raccolti dall'avv. Ernesto D'Agostini. Due splendidi ed interessanti volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428, con 9 tavole topografiche, il secondo di pagine 534 con 10 tavole. L. 16

PREMI SEMI-GRATUITI AGLI ABBONATI

Il Paese da oggi a 31 dicembre 1912 con **Varietas** (Casa e Famiglia) la reputata e diffusa rivista mensile illustrata diretta da Giannino Antonia Traversi e da Pasquale de Luca. L. 17.50

(Pubblicazioni Sonzogno)

IL “PAESE”, da oggi al 31 Dicembre 1912

con **La scienza per tutti** - Rivista quindicinale di vulgarizzazioni scientifiche - Fisica - Chimica - Meccanica - Elettrotecnica - Metallurgia - Astronomia - Scienze naturali - Fisiologia - Patologia - Biologia - Tecnica industriale - Elettrochimica - Microscopia - Scienze applicate - Note d'attualità - Le grandi e piccole invenzioni, ecc. L. 19

Il Paese con **La novità - Tesoro delle famiglie** - Periodico mensile in gran formato, con figurino colorato, modelli, tavola di ricamo, patrons; il più elegante e ricco giornale d'Italia. L. 20

Il Paese con **La moda illustrata** - Periodico settimanale di grande diffusione riccamente illustrato, con modello tagliato annesso ad ogni numero. E' uno dei giornali di moda più diffusi in Italia. L. 16

Il Paese con **Il Ricamo** - Periodico settimanale di lavori in bianco, in colori, in lana, ecc. Ad ogni numero va annessa una grande tavola di ricamo in bianco. L. 18

Il Paese con **L'arabo parlato senza maestro** - Metodo pratico per gli italiani in Tripolitania. Pubblicazione di grande attualità compilata dal prof. Eugenio Levi. Esce una dispensa di 8 pag. ogni settimana. L. 16

Il Paese con **I Tribunali** - Giornale di cronaca e critica giudiziaria, diretto dall'avv. E. Valdada. Esce in Milano alla domenica. L. 16

GLI AVVENIMENTI IN TRIPOLITANIA E CIRENAICA

A QUANDO LA PACE?

Quando Said pascia domandò alla Camera di riformare la Costituzione aggiungendo che la domanda era suggerita «dell'eventualità di trattare per la pace», molti si affrettarono a concludere: «Dunque la fine della guerra è prossima».

Ora che si annunzia la conclusione dell'accordo tra Giovanni Turchi e opposizione coll'affetto di far cadere immediatamente il Gabinetto Said pascia, c'è chi commenta: - Dunque, la guerra continua.

Non è immodesto ricordare un avvertimento ripetutamente dato, e cioè: - Non bisogna fidarsi delle parole e neppure dei fatti quando si tratta della Turchia.

La logica portava a credere sincera l'affermazione fatta dal Gran Visir. Perché, infatti, può essere formalmente vero che la guerra nella Tripolitania non ricade totalmente sul bilancio ottomano, e che le rivolte in Albania o gli stragi in Macedonia sono fatti d'ordine amministrativo per l'Impero così com'è ridotto da anni. Ma per la costanza o da osservare:

1. Che ufficiali, armi, munizioni, viveri anche per la Tripolitania sono, nella maggior parte, pagati da Costantinopoli, - e si sa anche per quale via e per mezzo di quali Banche;

2. Che, intanto, intorno al Bosforo si sono concentrate truppe, messe artiglierie nuove, compiute opere di fortificazione; tutte cose le quali costano denaro;

3. Che i movimenti nell'Albania - come provano anche le notizie più recenti - annunciano le minacce e che, guardando alla Macedonia, la Bulgaria ha messo l'esercito sul piede di guerra. Inoltre alla frontiera turca è un altro Stato piccolo ma intraprendente, che è già si sarebbe messo in marcia senza l'intervento di una grande potenza amica, che non può assumere garanzie per molto tempo. Infine durante la terribile situazione in Grecia.

4. Che gli sforzi per ottenere una tregua nelle lotte fra i partiti non offrono nessuna garanzia di stabilità; che un Gabinetto solido non si riesce a immaginare; che le finanze sono in condizioni tristissime e l'aggravamento ordinato delle imposte rovescia più acuto il malcontento all'interno.

Questo è lo stato reale della Turchia, a cui potrebbe far racconto quello generale dell'Europa, perché le potenze ebbero bene sentire che una situazione simile non si prolunga, e che il colungarla può anticipare invece qualche strappo o quello scoppio che è più ogliano evitare. Quindi la spiegazione data da Said pascia alla richiesta delle riforme statutarie appariva fondata-

mente logica. Tuttavia anche allora avvertimmo: non bisogna fidarsi neppure della logica, quando c'è di mezzo quel paese.

E così non c'è da credere oggi né alla rappacificazione dei partiti separati da troppi interessi inappagabili, né al comune loro proposito di prolungare la guerra.

Comunque è bene ripetere: una decisione in argomento non aspetta che alla Turchia, perché ad essa soltanto può interessare.

Conviene, infatti, ribellarsi a questa impazienza della pace che alcuni stranieri ci attribuiscono.

La impresa della Tripolitania non è stata provocata dai clamori inonnanevoli di quattro ragazzi nazionalisti i quali immaginavano che si trattasse di una passeggiata militare fra l'ombra delle palme e gli applausi degli arabi, che sono tanto poco numerosi e così scarsamente benivoli.

La risoluzione fu presa deliberatamente con piena visione delle responsabilità e delle difficoltà che ne sarebbero derivate.

Infatti, gli avvenimenti seguiti alla marcia francese su Fez dimostravano chiaramente come la Tripolitania, fra noi molto, sarebbe occupata da altri. Otto anni di politica tutta intesa a procurarsi quell'ultimo posto nel Mediterraneo sarebbero andati irrimediabilmente perduti.

Così evidente era la realtà delle cose che il Gabinetto presieduto dall'onor. Giolitti sentì il dovere di troncare recisamente la questione.

Questa risolutezza, maturata dalla coscienza della necessità, appare in ogni atto del Governo, dall'ultimatum alla Turchia, al decreto reale che proclamava la sovranità dell'Italia sulla regione ancora contesa.

Il che significava: indispensabile chiudere ogni via d'incertezza, ogni pretesto di dibattito per l'avvenire.

Sarebbe stato facile e anche forse prudente attenersi a una forma di dominio misto come hanno fatto la Francia e l'Inghilterra, maestre nella materia. Ma a parte altre considerazioni certo ponderabili, sta il fatto che occorreva soprattutto dimostrare come l'Italia, la quale finalmente si decideva ad un'azione non facile, aveva la forza e l'animo per subire tutte le conseguenze. Era un effetto morale e politico che si voleva conseguire.

E le popolazioni nostre mostrarono d'intenderlo e di consentirvi, perché mai fu seguita un'iniziativa dello Stato da più virile ed unanime consenso nazionale.

Abbiamo dato una seconda prova del nostro paese, appunto perché abbiamo provato di assumere la risoluzione del problema difficile, in tutte le sue difficoltà.

Ed infatti la considerazione che di noi si ha oggi all'estero è fortunatamente diversa di quella di alcuni mesi sono.

Ora proprio tutto ciò che abbiamo acquistato, merco l'energia del Governo e la preparazione del popolo, dovevamo sciupare per avere la pace qualche giorno, qualche settimana o qualche mese prima?

No, altra è l'opera a cui ci siamo accinti.

Si è detto che ci proponiamo l'occupazione militare della Tripolitania; e questa non può essere dubbio, neppure per il Comitato di Salonicco, che compiremo. Il supporto che i turchi colle tribù arabe indignate possono buttare a mare 90.000 soldati italiani è roza da pazzi, come la supposizione che quelle tribù possano durare lungamente a vivere senza lo sbocco del mare libero a sé. Non occorrono, per impadronirsi della regione, avanzate sull'esempio di quello della cavalleria di Gioacchino Murat: solidamente fortificati sulla costa noi possiamo anche attendere che gli altri vengano a noi colla bandiera bianca. E l'avanzare se si crederà opportuno, ma in gradi masse, per azioni decisive e non per ricognizioni che rivelerebbero un po' di dilettantismo, non può essere consigliato che da un senso di convenienza politica.

A ogni modo, per la forza dei mezzi dei quali attualmente disponiamo e che possiamo aumentare ancora, siamo certi di raggiungere completamente la meta propostaci. Non è che affare di tempo.

Per abbreviare questo lievemente, dovremmo noi apparire quasi pentiti, come di una audacia superiore all'anima italiana, di una impresa a cui ci siamo accinti dopo una lunga meditazione, per voto costante di anni?

Ma che - potrebbero dire gli stranieri - l'entusiasmo dei primi giorni non era che fuoco di paglia, la fiducia in un successo facile e pronto; questo vecchio popolo non ha forza per la guerra, una guerra seria.

Ebbene, noi non farpossiamo consistere neppure un pretesto al riformamento della triste leggenda che abbiamo di struttura in unanimità nazionale.

Il popolo nostro ha interesse a mostrare che nella maturità della coscienza non è inferiore a nessun altro come la compagnia del suo esercito e l'organizzazione della sua flotta stanno alla pari con tutti.

Quindi non sarebbe ragionevole per noi affrettare la conclusione della pace.

Questa si farà, alle condizioni indelucabilmente poste, quando la Turchia avrà la forza necessaria a compiere un atto che è rigorosamente imposto dalle necessità sue di sopravvivenza.

Il nemico tenta di avanzare su Bengasi

vittoriosamente respinto dai nostri

Tripoli 25 - Nulla di nuovo. Un maroonogramma da Bengasi annuncia che questa mattina il nemico ha iniziato l'avanzata sulla piazza. Alle 10 varie colonne della forza complessiva di alcune migliaia di uomini con artiglieria si sono disposti sul nostro fronte orientale, spingendosi dal mare fino alla Berka ad una distanza di circa 5000 metri. Le nostre truppe pronte attendevano. Lo stato del mare impediva il concorso delle navi. Il nemico ha avanzato lentamente, in direzione di Sojat e delle nostre ridotte N. 4 e N. 3 fino a due chilometri. Qui giungendo, i nostri hanno aperto il fuoco con le artiglierie e lo hanno arrestato dovunque cagionandogli gravi perdite, visibili dalle nostre opere. Al tramonto ha ripiegato sull'oasi retrostante. Nessuna perdita da parte nostra.

A notte il tempo si è rimesso e il mare si è andato calmando così che i proiettori delle navi hanno potuto illuminare i dintorni della piazza dei nostri deserti.

Il nemico raccoglie viveri e munizioni

Tripoli, 25. - La città è tranquilla. Si conferma il concentramento di arabi nelle località designate ieri.

A Carian il nemico raccoglie viveri e munizioni, e riesce ad esercitare pressioni sulle famiglie arabe. Si confermano forti perdite del nemico negli ultimi combattimenti.

Capai e Fara promessi per merito di guerra

ROMA 26, Il Re su conforme proposta dei ministri della marina e della guerra ha firmato i decreti di promozione per merito di guerra del capitano di vascello Cagni e del colonnello Fara.

L'arrivo a Tripoli dei gogliardi romani

Tripoli 26 - Essendosi calmato il mare grosso, i postali entrarono nel porto il « Bisagno » sbarcò il generale Rocchi, ispettore del genio; la commissione dei gogliardi romani, le ambulanze della « Croce Rossa » di Ancona e Parma.

Nel pomeriggio gli studenti hanno presentato al governatore l'albu recante le firme di tutti i colleghi d'Italia.

Domani deporranno una corona sopra la tomba dei caduti a Sciarra-Sciarra. I soldati hanno festeggiato il Natale ovunque tranquillamente.

Si accentua tra gli arabi la politica di pacificazione, essendo loro accordato il graduale ritorno nell'oasi per la raccolta delle olive.

I soldati festeggiano il Natale alle trincee

Tripoli 25 - Ovuunque regna la calma più assoluta.

Molti reparti di truppe organizzano delle liete festuciole, rallegrate dalla distribuzione per sorteggio dei doni che rappresentano il simbolo gentile della Nazione che oggi più che mai è con i nostri soldati e li segue nella loro vicenda, che è delle più belle e delle più simboliche.

Le pensioni operaie

In tema di pensioni operaie che una volta o l'altra, quando le fasi della guerra permetteranno in Italia la ripresa del funzionamento costituzionale dovranno essere discusse dal nostro Parlamento, è interessante esaminare il funzionamento di quelle di Francia.

Esse funzionano da un anno anche in Francia, dove alla legge relativa è stato proposto proprio in questi giorni di apportare delle modifiche e del rimangiamenti.

Di questo progetto di rimangiamento della legge francese sulle pensioni operaie si occupa appunto nell'ultimo numero dell'« Economiste Français » l'illustre Paul Leroy Beaulieu.

Egli ritiene intempestiva ogni riforma a questa legge che non ha ancora un anno di vita poiché in così breve spazio di tempo non si è potuto fare un esperimento serio né vi possono ancora avere dati positivi tali che possono indicare sicuramente le modificazioni che sono necessarie apportarvi né si può essere sicuri che le modificazioni proposte col nuovo progetto siano appunto quelle ritenute necessarie.

Le pensioni operaie in Francia ebbero origine dall'esempio della Germania, la quale fu la prima nel 1883 a creare tre forme d'assicurazioni ufficiali contro le malattie, contro le disgrazie e per la vecchiaia e l'invalidità e seguendo sempre l'esempio della Germania queste assicurazioni furono rese obbligatorie.

Il Governo tedesco molto prudentemente, fece in modo che queste assicurazioni non diventassero un aggravio per l'arario, ed infatti le prime due con gli esattori assolutamente niente e pochissimo l'altra che in Francia invece grava sui dipartimenti e sui comuni per cento milioni all'anno.

L'impero tedesco (1884 e 70 anni fa) nella quale l'operaio o l'impiegato può essere anticipata in caso di invalidità riconosciuta. Inoltre lo stato tedesco non entra in ciò che per una somma minima, poiché sono i versamenti obbligatori dei padroni e degli operai che forniscono la massima parte delle risorse necessarie a questa assicurazione ufficiale.

La legge francese del 1910 costa già sacrifici all'erario poiché in principio essa dovrà concorrere con circa 108 milioni all'anno che in un prossimo avvenire cresceranno fino a 125 milioni per scendere poi a 98 milioni nel periodo normale, e queste somme dovranno essere aggiunte ai non che gravano sui comuni e sui dipartimenti in forza della legge del 1893.

Quello che si prevedeva si è avverato dice l'A. il piccolo proprietario, il piccolo industriale si sono sentiti stralati da questa assicurazione ufficiale e ciò per il carattere individualistico della popolazione francese; una forza d'inerzia si è opposta a questa iniziativa, e questo ostacolo non sarà vinto che dopo molto tempo. Sarebbe saggia cosa lasciare operare al tempo che l'colossale potrà indurre la maggioranza della popolazione ad approfittare dell'assicurazione.

Secondo una nota ministeriale nei primi cinque mesi, da che la legge è in vigore, gli incassi per le quote di

Stamane la settima e l'ottava compagnia dell'82 reggimento fanteria, svolsero alla Bumlifiana, una gynchama umoristica invitando ad assistervi altre compagnie del reggimento che offriranno domani un banchetto ai marinai della « Carlo Alberto ».

Il banchetto verrà preparato stasera attorno ai pozzi della Bumlifiana ove il valore dei marinai si affermò vittoriosamente respingendo i primi tentativi dei turchi.

Anche ad Ain Zara le truppe festeggiano tranquillamente la distribuzione dei doni.

Il mare è agitato da ieri ed impedisce l'approdo dei vapori, interrompendo le operazioni commerciali.

Il « Bisagno » droveniente da Siracusa, ed il « Lembo » proveniente da Tunisi, incrociano aspettando la bonaccia.

La « Regina Margherita » ed il « San Giorgio » hanno lasciato l'ancoraggio prendendo il largo.

La tranquillità regna ovunque

Tripoli, 25 - Nessuna novità a Tripoli, Homs, Ain Zara e Tagiura.

Anche da Bengasi si ha per maroonogramma che la situazione rimane invariata. Il mare comincia a moderarsi e i bastimenti hanno ripreso i loro ancoraggi, ma non è ancora possibile sbarcare.

assicurazione ammonterebbero a circa 10 milioni di lire.

Senza criticare le affermazioni del Governo che sostengono l'escensionale movimento delle adesioni, si deve per lo meno invitare l'Amministrazione a pazientare ancora per avere una sicura prova dell'esperienza fatta ed attendere almeno un anno se non due, onde poter giudicare seriamente gli effetti prodotti dall'ultima legge.

Invece si propone una riforma radicale della legge stessa che aumenterebbe in proporzioni enormi i sacrifici che dovrebbero sostenersi dallo Stato.

Di fatti si diminuisce il limite di età da 65 a 60 anni ciò che aumenta di metà il numero di beneficiari effettivi, si aumenta da 60 a 100 franchi il concorso del 65 per cento a carico dello Stato.

Queste riforme, secondo il Leroy-Beaulieu portano un aumento di spesa per lo stato di circa 500 milioni e che, secondo lui, sarebbe fatta senza che siano stati compiuti gli opportuni studi.

L'articolista muove gravi appunti al Governo, poiché ritiene che una legge che impegni indefinitamente lo Stato per 500 anni dovrebbe essere profondamente studiata e discussa, valutare le gravi conseguenze che da essa possono derivare.

Seduta importante della Cassa nazionale di previdenza

Roma 26. - Presieduto dall'on. Ferrero di Cambiano e con la presenza di quasi tutti i suoi componenti si è ieri riunito il Consiglio d'Amministrazione della Cassa nazionale di previdenza.

Per effetto della rinviozione parziale dei consiglieri, che ha luogo annualmente sono entrati in quest'anno a far parte del Consiglio gli on. deputati Pietro Bertoli, Leonida Bissolati.

Dopo aver discusso ed approvato il bilancio delle spese di amministrazione per il 1912 il Consiglio provvede ad alcuni impieghi di fondi in mutui a Comuni.

Il presidente riferì poscia sugli studi iniziati dal Comitato esecutivo per additare a proposte concrete circa la costruzione dell'edificio della sede centrale. Il Consiglio ebbe notizia da parte del direttore generale delle disposizioni più importanti del regolamento, di cui si ritiene possibile la pubblicazione, per la legge sulla Cassa nazionale di maternità, la quale funzionerà come Sezione della Cassa nazionale di previdenza: ed ebbe pure dal direttore generale informazioni sulle difficoltà previste per un efficace e regolare funzionamento della Cassa istituenda, insieme ai provvedimenti che si renderanno necessari per l'applicazione di quel regolamento.

Un'ampia discussione si svolse nei riguardi della propaganda che verrà estesa ed intensificata mercè anche gli studi di speciale Commissione eletta dal Comitato esecutivo.

Addotò alcune decisioni in merito a domande di iscrizioni e di iscritti e ad istanze di operai per pensioni di invalidità il Consiglio procedette alla nomina del Comitato esecutivo che risultò composto oltre che dal presidente e dal vicepresidente, dai consiglieri Bissolati on. Leonida, Chiesa on. Pietro, Cipriani cav. Ettore, Magaldi comm. Vincenzo e on. Riva,

Istituto Internaz. d'Agricoltura

(Bollettino di Statistica Agraria) (Dicembre 1911)

È uscito il numero di dicembre del Bollettino di Statistica Agraria, edito sotto la direzione del Prof. Umberto Ricci, dall'Istituto Internazionale d'Agricoltura.

Esso ripubblica le tabelle della produzione dei più importanti cereali nell'Emisfero settentrionale dopo di avere apportato le aggiunte e correzioni necessarie dalle nuove notizie pervenute all'Istituto fino al 19 dicembre 1911.

Le aggiunte più importanti riguardano i dati di superficie e produzione dei cereali in Germania, in Austria e in Bulgaria e le più importanti variazioni si riferiscono ai dati della Russia e degli Stati Uniti.

La produzione del frumento nel 1911 per l'insieme di 22 paesi e cioè Germania, Austria, Belgio, Bulgaria, Danimarca, Spagna, Francia, Gran Bretagna e Irlanda, Ungheria compresa la Croazia-Slavonia, Italia, Lussemburgo Paesi Bassi, Romania, Russia Europea e Asiatica, Svizzera, Canada, Stati Uniti, India, Giappone, Algeria, Egitto, Tunisia, risulta di quintali 822.663.737 e rappresenta il 93,60% della produzione ottenuta nel 1910.

Per la segale i dati si riferiscono a 18 paesi aderenti, cioè Germania, Austria, Belgio, Bulgaria, Danimarca, Spagna, Francia, Irlanda, Ungheria compresa la Croazia-Slavonia, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Romania, Russia Europea e Asiatica, Svizzera, Canada, Stati Uniti, Algeria, e la produzione totale risulta di quintali 393.543.937, cioè il 94,90% della produzione ottenuta nel 1910.

La produzione dell'orzo per l'insieme di 21 aderenti e cioè Germania, Austria, Belgio, Bulgaria, Danimarca, Spagna, Francia, Gran Bretagna e Irlanda, Ungheria compresa la Croazia-Slavonia, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Romania, Russia Europea e Asiatica, Svizzera, Canada, Stati Uniti, Giappone, Algeria, Egitto, Tunisia, ammonta a quintali 296.824.873 e rappresenta il 99,90% della produzione ottenuta nel 1910.

La produzione dell'avena per l'insieme di 20 paesi aderenti e cioè Germania, Austria, Belgio, Bulgaria, Danimarca, Spagna, Francia, Gran Bretagna e Irlanda, Ungheria compresa la Croazia-Slavonia, Italia, Lussemburgo Paesi Bassi, Romania, Russia Europea e Asiatica, Svizzera, Canada, Stati Uniti, Giappone, Algeria, Egitto, Tunisia, ammonta a quintali 296.824.873 e rappresenta il 99,90% della produzione ottenuta nel 1910.

La produzione del mais per l'insieme di 14 paesi aderenti e cioè Austria, Bulgaria, Spagna, Ungheria compresa la Croazia-Slavonia, Italia, Romania, Russia Europea e Asiatica, Svizzera, Canada, Stati Uniti, Giappone, Algeria, Egitto, Tunisia, ammonta a quintali 307.636.788 e rappresenta l'89,50% della produzione ottenuta nel 1910.

La produzione del riso per l'insieme di 5 paesi aderenti e cioè Spagna, Italia, Stati Uniti, Giappone, Egitto, risulta di quintali 89.413.180 e rappresenta il 108,0% della produzione del 1910.

In una seconda parte del Bollettino si danno notizie sulle semine dei cereali d'autunno nei paesi dell'Emisfero settentrionale, le quali sono ormai pressoché ultimate dappertutto e furono seguite, in generale, da buona germinazione e sviluppo regolare.

Seguono poi le notizie sulle colture dei cereali nell'Emisfero meridionale per l'anno 1911/1912: in Argentina si stima di poter far il raccolto del frumento e dell'avena sulle intere superfici seminate, e quindi con un notevole aumento rispetto alle superfici su cui si fece la raccolta nell'anno precedente.

In Australia il prossimo raccolto del frumento si prevede inferiore al raccolto passato (70, 2 0/10), nel Chili si prevede invece una produzione di frumento superiore del 7 0/10 circa alla produzione 1910-11 ed una produzione di orzo straordinariamente più elevata rispetto alla produzione del 1910-11. Buone sono anche, in complesso, le previsioni per il raccolto della Nuova Zelanda.

Quanto al cotone, particolarmente interessanti sono le cifre della produzione di quest'anno negli Stati Uniti: quintali 33.758.585 ovvero 130 3/10% della produzione ottenuta l'anno scorso e nell'India: quintali 5.028.178, cioè l'810% della produzione dello scorso anno.

In un'ultima parte del Bollettino si danno notizie sulla produzione delle barbabietole da zucchero e del vino, in alcuni paesi dell'Emisfero settentrionale nell'anno 1911. Per la barbabietola da zucchero i dati si riferiscono all'insieme di 11 paesi e cioè: Francia, Belgio, Bulgaria, Danimarca, Francia, Ungheria non compresa la Croazia-Slavonia, Italia, Romania, Russia Euro-

pea e Asiatica, Serbia e Canada; la produzione ammonta a q. 233 755 531 e rappresenta il 75 700 della produzione del 1910.

compresa la Croazia-Slavonia, Italia, Lussemburgo, Rumania e Svizzera, Algeria e Tunisia; la produzione del vino ammonta a hl. 109 585 598 e rappresenta il 136,4 0/0 della produzione di tenuta nel 1910.

Notizie dal Friuli

Il commercio dei bovini e il consumo interno

Nonostante il progresso nella coltivazione delle foraggere, la crescente produzione di cascami industriali adatti alla alimentazione del bestiame, la produzione di animali da ingrasso e da riproduzione, nonostante l'incoraggiamento dello Stato, degli enti pubblici e della stampa tecnica, la situazione non è migliorata.

Infatti nel 1910 entrarono 169934 capi di bestiame, ed uscirono solo 4991 bovini, e per l'acquisto dei capi importanti si spesero circa 61 milioni di lire.

Se nel 1908 e 1909 in seguito ad avvenimenti di politica commerciale ed alla carenza di foraggi nell'Austria-Ungheria e nei Balcani, il mercato si poté diminuire senza grave sacrificio e vi fu diminuzione di prezzi, nel 1910 invece si dovette ricorrere agli acquisti in altri Stati rimasti approvisti al pari di noi di buoi da macello e di qui il generale aumento nei prezzi dei bovini.

Ecco scomposta nelle sue voci statistiche e confrontata con quella antecedente l'importazione dei suddetti 169 934 bovini in migliaia di capi: buoi nel 910, 27; nel 909, 16; tori nel 910, 5; nel 909, 3; vacche nel 910, 28; nel 909, 3; giovenche e torrelli nel 910 13; nel 909, 40; vitelli nel 910, 95; nel 909, 35; totali nel 910, 169.984; nel 909, 118.584.

Consultando le statistiche mensili il maggior numero dei bovini è entrato nell'autunno.

Così l'importazione dei bovini toccò il culmine nel novembre con 5206 capi; quella dei tori nello stesso mese con 918; quella delle vacche, in ottobre con 584; quella dei vitelli pure in ottobre con 17.871; e l'importazione dei giovenchi e torrelli dette il più forte contingente in settembre con 2862 animali e in ottobre con 2405.

Queste coincidenze non sono casuali ma trovano adeguata relazione nel ritorno delle mandre dai pascoli, nel risultato definitivo della campagna foraggera e nella ripresa del consumo della carne col sopraggiungere della stagione fredda.

Nel 1910 si ebbe una entrata di buoi superiore a quella del 1909 e annate precedenti, la quale, considerata in rapporto con l'estesa ripartizione delle provenienze, è l'esponente delle difficoltà dovute superare a causa della interna scarsità di bestiame per il rifornimento delle macellerie.

Ma l'aumento più notevole di tutti, pari a 711,25 per cento, fu dato dalla importazione dei vitelli ed esso ha una spiegazione nel duplice bisogno dell'allevamento e dell'alimentazione con carni bianche.

Data la più larga introduzione di animali per la immediata macellazione e di vitelli per l'ingrasso, reso conveniente dal basso prezzo dei foraggi e dell'alto prezzo delle carni, si comprende facilmente come l'entrata dei giovenchi e dei torrelli ne abbia sofferto.

Passando all'esame dei diversi paesi di provenienza bovina, l'attenzione si ferma sulla deficienza di arrivi dall'Austria-Ungheria, cui negli anni scorsi era assegnato il primo posto.

La posizione perduta dalla suddetta potenza fu conquistata dalla Francia per le vacche ed i vitelli, e dalla Serbia per i bovini e i tori.

Dalla Francia nel 1910 furono esportati 105.000 capi, il che dopo gli scorsi raccolti foraggeri della primavera, reagì sui prezzi della carne, prezzi che, anche nella vicina repubblica, raggiunsero altezze insolite, e presentemente vi si parla di crisi del bestiame, come in Austria, in Germania, in Inghilterra e fra noi.

Dalla Serbia furono acquistati in tutto 28.639 capi di bestiame. Questa importazione arrestata sull'ultimo dal diffondersi dell'affa epizootica pervenne tuttavia a coronare una serie di importazioni in costante ascesa. L'importazione dalla Svizzera ha preso il sopravvento in qualità dei Paesi Bassi, che nel 1909 aveva avuto la prevalenza per la convenienza dei prezzi.

Le altre importazioni di bestiame bovino, se si toglie quella argentina di razze specialmente adatte alla produzione della carne, sono di minore importanza, e costituite in generale da bestiame scadente.

disgelo della carne, operazione questa ultima necessaria, perché la carne non perda le migliori sue qualità.

La minori importazioni dei bovini sono quelle della Tunisia, della Turchia, Europa, della Tripolitania, del Marocco. Seguono a distanza quella della Romania, dell'Algeria, della Russia, del Montenegro e di Malta.

Il nostro mercato ha messo dunque a contributo nel 1910 la più disparate ragioni per rifornirsi di animali bovini, mentre riduceva a soli 1891 capi l'esportazione, composta in maggior parte di buoi ingrassati, che furono venduti, come di consueto, sui mercati avvezzi.

Oggi la condizione del mercato è diversa, perché l'allevamento non cammina di pari passo con l'aumento della popolazione, e col progresso economico delle classi operaie, di cui ebbe notevole incremento, come tanti altri consumi, quello della carne.

Oggi si cerca di moltiplicare rapidamente le mandrie bovine. Non è facile il prevedere in quanto tempo il paese riuscirà nel suo intento; perché se tre o quattro anni potrebbero bastare a raddoppiare il numero dei bovini in condizioni favorvoli, non bisogna dimenticare che l'allevamento è ancora insidiato da pericoli, e difficoltà non indifferenti.

I macelli per la combinata azione degli alti prezzi raggiunti dal latte e per la straordinaria ricerca di carni bianche abbattano un numero di vitelli, che si crede non inferiore in media al 50 0/0 dei bovini macellati.

La cultura delle foraggere, sebbene in via di largo sviluppo, non sembra avere ancora raggiunto tale estensione da assicurare l'alimentazione del bestiame in annate di scarsa fenagione; mentre qualsiasi rialzo nei prezzi dei foraggi, che, a parte l'esito delle campagne foraggere, può esser prodotto dalla domanda estera, desta per il solito presso i nostri allevatori così grave allarme da indurli ad affrettare o rovinose vendite del bestiame.

La Giunta Provinciale Amministrativa della nostra sede di ieri prese le seguenti deliberazioni:

Deliberazioni approvate. — Pizzano. Regolamento impiegati. — Forci Avoltri. Concessione piante. — Sauris. Idem. — Chiavesofora. Regolamento tassa esercizio. — Azzano X. Aumento stipendio ai Cappellani. — Erto Casso. Mutuo scolastico. — Moggio. Scuole Arti e Mestieri. — Paulara. Vendita piante dei boschi Umbre. — Guel Paronibus. Grana e Forams. — Pasian di Prato. Modifica. Regolamento impiegati e salariati. — Pozzuolo. Regolamento tassa cani. — Gemona. Vendita ritaglio stradale. — Mortegliano. Aumento stipendio al medico. — Fiume Veneto. Spesa impianto telefono. — Caneva. Modifiche Regolamento impiegati. — Lauro. Assegno combustibile alle frazioni di Vitaro e sue borgate. — Pozzuolo. Regolamento tassa esercizio e rivendita. — Villa Santina. Utilizzazione piante deposito. — Pizzano. Mutuo fabbricati scolastici. — Cavazzo Carnico. Dazio Birra e Gasosa. — Vito d'Aeio. Cassa pensioni impiegati. Foglio di rimborso lire 1092 per prof. Querini. — San Giorgio Nogaro. Assicurazione incauti di nuovi edifici scolastici. — Lantana. Aumento stipendio al medico. — Zoppola. Mutuo lire 8000 per riparazioni ai cimiteri. — Barcia. Concessione piante di pino.

Bilancio 1912 dei comuni di Manzano, Pasian di Prato, Ronchis, Morsano, Fagnaga: Autorizza la sovraposte.

Decisioni varie. — Tarcento. Regolamento impiegati e salariati. Approva l'aumento di stipendio; rinvia il Regolamento. Non approva allo stato degli atti il nuovo posto di applicato. — Ragogna. Pasian Schiavonesco. Provvedimenti per sistemare le scuole. Non ritiene di prendere provvedimenti costativi per l'anno in corso e diffida i comuni a provvedere in tempo per l'anno seguente. — Cariano. Stipendio alla insegnante della 2.a e 3.a classe femminile, diffida il comune ad emettere il mandato, salvo a provvedere d'ufficio.

In sede di contenzioso. Furono poi pubblicate le seguenti decisioni della G. P. A. in sede di contenzioso.

Sul ricorso Mulloni Luigi di San Guarzo di Cividale e altri elettori amministrativi per il riparto dei consiglieri fra le frazioni decise: è ordinato d'ufficio un accesso sul luogo. Delegato, sig. avv. cav. Pietro Linussa, dott. Mosè Rocca consigliere e il segretario della Giunta Amm. dott. Rizzi.

Sul ricorso Rosa Alberto contro elezione di Micoli Luigi fa Luigi a consigliere comunale di Prato Carnico decise: Sospendere di pronunciare diffidando, il sindaco a depositare gli atti della elezione impugnata.

Incendio di una stalla. L'altra sera poco dopo le ore 11 è scoppiato un incendio in via Pietro Chiesa nella stalla di certo Morello Davide.

E' il quarto incendio in poco di più di un mese. Ormai tutti sono convinti che trattasi di incendi dolosamente appiccati per chi sa quali ignominiosi scopi.

I danni non sono gravi. Ma il ripetersi così frequente di incendi ha impressionato la cittadinanza, la quale spera che i delinquenti cadano in mano alla giustizia e siano puniti.

Una stalla in fiamme. La sera del 24, alle 18 circa, un incendio si sviluppò nella stalla di Pietro Moretti detto Tofo, in borgo Morgante.

Prestarono la loro opera utilissima e disciplinata, gli alpini coi loro ufficiali, le guardie di finanza, i carabinieri: riuscirono a salvare gli animali, ma il fabbricato fu distrutto.

da Latisana

L'inaugurazione del Cippo Commemorativo del cinquantenario

Il giorno di Natale si è inaugurato il Cippo Commemorativo del cinquantenario della Unità italiana che non potrà essere inaugurato il 20 settembre, né l'11 novembre.

Fin dal mattino tutte le case della Piazza XX Settembre, dove sorge il Cippo, erano festosamente imbandierate.

Alle ore 3 i membri del comitato si recarono in Municipio per la consegna del Monumento alle Autorità Comunali. Il Presidente del Comitato Tavani disse nobili parole rievocando le geste gloriose del nostro Risorgimento e magnificando il costante progresso della patria nostra che trionfa nell'attuale impresa di Tripoli: ed a nome del comitato consegnò la bella opera che tramanderà ai posteri i nomi dei Latisanesi che combatterono per l'indipendenza italiana.

Il sindaco rispose ringraziando. Dopo di che si passò alla firma del rogito notarile, steso dal notaio dott. Leonardo Zuzzi.

I convenuti usciti dal palazzo comunale presenziarono allo scoprimento del Cippo e all'innalzamento del Tricolore. Fra la folla v'erano parecchi reduci, tutti commossi.

Il Cippo è un bel blocco di marmo, lavorato dall'ing. Bartoni. La bandiera è dono delle signore di Latisana.

Sui lati del Cippo sono incisi i nomi dei latisanesi che combatterono le battaglie del Risorgimento.

Dopo l'inaugurazione, accompagnata dal suono degli inni patriottici, il presidente del Comitato chiuse la cerimonia con un discorsello d'occasione interrotto più volte da applausi e da evviva.

Incendio di una stalla. L'altra sera poco dopo le ore 11 è scoppiato un incendio in via Pietro Chiesa nella stalla di certo Morello Davide.

E' il quarto incendio in poco di più di un mese. Ormai tutti sono convinti che trattasi di incendi dolosamente appiccati per chi sa quali ignominiosi scopi.

I danni non sono gravi. Ma il ripetersi così frequente di incendi ha impressionato la cittadinanza, la quale spera che i delinquenti cadano in mano alla giustizia e siano puniti.

da Tarcento

Una stalla in fiamme

La sera del 24, alle 18 circa, un incendio si sviluppò nella stalla di Pietro Moretti detto Tofo, in borgo Morgante.

Prestarono la loro opera utilissima e disciplinata, gli alpini coi loro ufficiali, le guardie di finanza, i carabinieri: riuscirono a salvare gli animali, ma il fabbricato fu distrutto.

da Spilimbergo

Nevicata

Sulle nostre colline è caduta in questi giorni in abbondanza la neve, il freddo si fa sentire e ieri il termometro segnava 7 sotto zero.

da Frosinone

Pro Croce Rossa

Ecco il secondo elenco delle abbinazioni versate per i malati e feriti d'Africa in mezzo di apposito unitario diretto dal Delegato.

da Aviano

Un'automobile contro un carro

L'automobile della scuola militare di aviazione nei pressi di Roveredo in Piano investì un carro del postificio Zoratti di qui, fracassandogli una ruota.

Non si ebbero per buona sorte a lamentare disgrazie di persone.

da Palazzolo dello Stella

Un ubriaco che vuol morire

L'altra notte certo Gio. Batta Gordini stradino Comunale gettavasi a scopo suicida nelle acque dello Stella. Fu tratto in salvo da due giovanotti che in quel mentre passavano. Il Gordini era ubriaco come lo è sempre da quattordici giorni a questa parte.

da Pavia d'Udine

Una serie di furti

Nella notte dal 19 al 20, ignoti, mediante scasso di porte e finestre, rubarono in danno del sig. Luigi Di Lenna saliccie per il valore di L. 65, in danno del sig. Giulio Grassi dei vestiti per L. 18, in danno del sig. Basaldoni attrezzi diversi per L. 15. Tentarono pure scassinare la porta di negozio del sig. Domenico Moschioni ma furono disturbati e fuggirono.

Nella notte seguente, si suppone siano gli stessi ignoti, rubarono alla signora Grion Regina 5 oche e due tacchini per il complessivo valore di L. 50.

da Lantana

I ladri all'opera

27. Per le feste natalizie ignoti messeri fecero una visita all'osteria della Bella Italia, tenuta dal sig. Moro Stefano di S. Maria di Sclauinico. Durante le ore piccole il sig. Moxo fu svegliato da strani rumori: le bottiglie si muovevano! Immediatamente scese ma non poté che constatare la fuga di alcune bottiglie di liquori e dei pochi denari lasciati nel banco.

Esse un danno di poche decine di lire, rilevante però per le misere vendite dei nostri paesetti.

da Pordenone

Spettacolo di beneficenza

Al Salone Coiazzi giovedì 28 corr. alle ore 20 1/2 avrà luogo uno spettacolo di beneficenza a favore delle famiglie dei richiamati per la guerra. Esso comprenderà una proiezione cinematografica della guerra italo turca una romanza cantata da un dilettante della nostra città, cori eseguiti dall'ex scuola corale e inni patriottici e ballabili eseguiti dall'orchestra del salone.

Tutti prestano l'opera loro gentilmente.

Emigrante disgraziato

Tale Corradini Benedetto di Barcis proveniente dall'America, questa mattina si recava al negozio Tamari per il cambio della moneta estera. Compiuta l'operazione se ne usciva dal negozio, ma fatto un centinaio di metri si accorgeva che dalla tasca interna della giacca era scomparso il portamoneta contenente L. 560.

La giacca aveva un buco di dove il portamoneta deve essere uscito.

da Codroipo

Un altro soldato codroipese morto a Tripoli

E' giunta oggi notizia a questo Municipio che il soldato Luigi Violin di Codroipo del 2. Granatieri è morto a Tripoli in seguito a malattia.

COMITATO FRIULANO DI SOCCORSO per i militari feriti e famiglie dei caduti in Tripolitania

XXXIX Elenco — Somma precedente L. 31345,08 — Versate dalla Banca di Maniago e raccolte per sottoscrizione popolare nel detto Comune: Banca di Maniago L. 150, Ugo Sommer 2, Giuseppe Cadel 24, Marchi Cadel Luigia 2, Cadel Leo 1, Maura Luigia Vautta, Famiglia Maura Vaut 10, Antonietta Vianello 1, Di Bortolo Antonio 1, Marino Maura 1, Feruzzi Romano 2, Famiglia da Ponte 5, Farfalli Angeli 2, De Lorenzi Maria 1, Biaconi Edoardo 2, Brandolisio Romano 1, Luigi Bertoli 1, Angela Bertoli 0,25, Maria Bertoli 0,30, Centazzo Alfonso 1,50, Famiglia Plateo 5, Giuseppe Bertoli 0,30, Antonini Celeste 0,50, Famiglia Pilon 3, Bertoli Albino 0,50, Maestra Puppo 5, Antonini Pietro 0,50, Favaro Luigi 1, Fratta Santina 1, Doso Teresa 0,50, Sabbadini Antonio 0,50, Centa Giuseppe 1, Borghese Luigi 1, Bassi Edoardo 3, Brandolisio Ermanno 5,50, Olivio Luigi 1, Colotto Emma 0,30, Cecchin Marina 0,20, Olivo Angelo 0,40, Mazzoli Paolina 0,30, Maura Basilio 3, Massaro Giovanni 0,50, Amalia Borghese 0,40, Novella Borghese 0,30, Marino Rosa 2, Zecchin Fabio 5, Eamanegilda Quercinigh 1, Lodovico Lunazzi 2, Adolfo De Zan 0,50, Ottoviano Raffaele Brigadiere 3, Famiglia Santrossa 2, Fabruzzi Angelo 0,50, Fabuzzo Luigi 1,50, Morassi Pietro 1, cav. Vittorio Faelli 10, Famiglia De Marco 2, Marcia Fratta 2, Cosettini Valentino 2, Gigi De Marco 0,50, Carlo Ferrigo 5, Famiglia Del Favero 3, Famiglia Fornasier 5, Andrea Stellon 0,50, Fratelli Heitrame fu Gus. B. Aurelia Martini 2, Locatello Ida 0,50, Coassin Giovanni 3, Locatello Antonio 1, Domenica Toffolo 0,50, Negozio Marcolina 1, Rosa Fautza Domenico 20, Giacinto Toffolo 12, Marino Dobrowoly 5, Luigi Maura Vaut 0,50, Antonini Celeste 0,50, Antonio Delle Vedove 1, Lina Plati 0,50, Famiglia Mazzoli Nisio 10, Mazzoli Angelina 1, Girolamo Ferro 6, Marchi Giovanni 6, Rosa Ambrosio Pietro 5, Maria Maura Rosa 5, Marcolina Maddalena 1, Vedova Girolami 0,60, Soralle Busato 2, Tavella Benizimio 1, Antonini Francesco 0,50, Bruna Enrico L. 0,50, Rosa Del Bianco 0,30, Rosa Bianca Maria 1, cav. Carlo Ferrari 5, Biletta dott. Virgilio 1, Cavallieri ing. Luigi 5, Famiglia Dorigo 10, Pasetto Eugenio 2, Imade Ballini 2, Domenico D'Agoolo 4, Corazza Giuseppe 2, Mazzoli Giacomo 1, Florio Giovanni 1, Borsiero Pasquale 2, Campagnoli Giuseppe 2, Rose Fautza Elvira 2, co. Collato Luigi 2, Sfradello Santa 0,20, Gio. Batta Tulliso 2, Famiglia Fissani 5, Giacomo Rossi-gnoli 6, Alberti Maria 1, Fautza Angelo 0,50, Boranga Giovanni 17, Gapparini Antonio 1, Feruzzi Oltino 0,50

NOTIZIE MILITARI

Ufficiali chiamati sotto le armi

Con l'ultimo bollettino militare sono chiamati in servizio con assegno per tempo determinato 4 sottotenenti di complemento nati nell'anno 1898 — 5 nati nel 1899 — 35 sottotenenti contabili nati nel 1888 — 45 nati nel 1889 — 12 tenenti e sottotenenti medici — 8 sottotenenti di fanteria pure di complemento.

Sono poi chiamati al servizio per tempo indeterminato 4 capitani e 5 tenenti medici della milizia territoriale — 6 capitani medici e 2 tenenti medici della riserva e 3 farmacisti militari di complemento.

Arruolamento di ufficiali di artiglieria e genio

Per il pross. 1913, è indetto un concorso per l'ammissione di 45 allievi al 3.º corso dell'accademia militare.

Il corso sarà celebrato in modo da poter conseguire la promozione a sottotenente nel febbraio 1913 e quella a tenente nell'autunno del 1914.

Dai posti messi a concorso 25 saranno conferiti ad aspiranti all'arma d'artiglieria e 20 ad aspiranti a quella del genio. I posti sono interamente gratuiti.

Al concorso possono prender parte i giovani che ne facciano domanda, dal 16 marzo al 16 maggio 1912, e che comprovino con apposito certificato, aver frequentato, presso le facoltà di scienze fisicomatematiche, di una R. Università o Istituto superiore di grado equivalente, i corsi, e superati gli esami speciali della seguente materia:

- Fisica sperimentale (corso biennale);
- Chimica inorganica ed organica;
- Analisi algebrica;
- Geometria analitica;
- Geometria proiettiva e descrittiva con disegno.

I concorrenti dovranno aver compiuto l'età di 19 anni e non aver superato quella di 26 al 16 giugno.

Molti abbonati, in arretrato coi pagamenti, hanno ricevuto dalla nostra amministrazione preghiera personale di mettersi in regola.

Cronaca Cittadina

COMITATO FRIULANO DI SOCCORSO per i militari feriti e famiglie dei caduti in Tripolitania

XXXIX Elenco — Somma precedente L. 31345,08 — Versate dalla Banca di Maniago e raccolte per sottoscrizione popolare nel detto Comune: Banca di Maniago L. 150, Ugo Sommer 2, Giuseppe Cadel 24, Marchi Cadel Luigia 2, Cadel Leo 1, Maura Luigia Vautta, Famiglia Maura Vaut 10, Antonietta Vianello 1, Di Bortolo Antonio 1, Marino Maura 1, Feruzzi Romano 2, Famiglia da Ponte 5, Farfalli Angeli 2, De Lorenzi Maria 1, Biaconi Edoardo 2, Brandolisio Romano 1, Luigi Bertoli 1, Angela Bertoli 0,25, Maria Bertoli 0,30, Centazzo Alfonso 1,50, Famiglia Plateo 5, Giuseppe Bertoli 0,30, Antonini Celeste 0,50, Famiglia Pilon 3, Bertoli Albino 0,50, Maestra Puppo 5, Antonini Pietro 0,50, Favaro Luigi 1, Fratta Santina 1, Doso Teresa 0,50, Sabbadini Antonio 0,50, Centa Giuseppe 1, Borghese Luigi 1, Bassi Edoardo 3, Brandolisio Ermanno 5,50, Olivio Luigi 1, Colotto Emma 0,30, Cecchin Marina 0,20, Olivo Angelo 0,40, Mazzoli Paolina 0,30, Maura Basilio 3, Massaro Giovanni 0,50, Amalia Borghese 0,40, Novella Borghese 0,30, Marino Rosa 2, Zecchin Fabio 5, Eamanegilda Quercinigh 1, Lodovico Lunazzi 2, Adolfo De Zan 0,50, Ottoviano Raffaele Brigadiere 3, Famiglia Santrossa 2, Fabruzzi Angelo 0,50, Fabuzzo Luigi 1,50, Morassi Pietro 1, cav. Vittorio Faelli 10, Famiglia De Marco 2, Marcia Fratta 2, Cosettini Valentino 2, Gigi De Marco 0,50, Carlo Ferrigo 5, Famiglia Del Favero 3, Famiglia Fornasier 5, Andrea Stellon 0,50, Fratelli Heitrame fu Gus. B. Aurelia Martini 2, Locatello Ida 0,50, Coassin Giovanni 3, Locatello Antonio 1, Domenica Toffolo 0,50, Negozio Marcolina 1, Rosa Fautza Domenico 20, Giacinto Toffolo 12, Marino Dobrowoly 5, Luigi Maura Vaut 0,50, Antonini Celeste 0,50, Antonio Delle Vedove 1, Lina Plati 0,50, Famiglia Mazzoli Nisio 10, Mazzoli Angelina 1, Girolamo Ferro 6, Marchi Giovanni 6, Rosa Ambrosio Pietro 5, Maria Maura Rosa 5, Marcolina Maddalena 1, Vedova Girolami 0,60, Soralle Busato 2, Tavella Benizimio 1, Antonini Francesco 0,50, Bruna Enrico L. 0,50, Rosa Del Bianco 0,30, Rosa Bianca Maria 1, cav. Carlo Ferrari 5, Biletta dott. Virgilio 1, Cavallieri ing. Luigi 5, Famiglia Dorigo 10, Pasetto Eugenio 2, Imade Ballini 2, Domenico D'Agoolo 4, Corazza Giuseppe 2, Mazzoli Giacomo 1, Florio Giovanni 1, Borsiero Pasquale 2, Campagnoli Giuseppe 2, Rose Fautza Elvira 2, co. Collato Luigi 2, Sfradello Santa 0,20, Gio. Batta Tulliso 2, Famiglia Fissani 5, Giacomo Rossi-gnoli 6, Alberti Maria 1, Fautza Angelo 0,50, Boranga Giovanni 17, Gapparini Antonio 1, Feruzzi Oltino 0,50

Per agevolare l'opera del Comitato nella distribuzione dei sussidi la Presidenza della Camera di Commercio (Via Prefettura n. 13) ha gentilmente concesso un locale, dove dalle 16 alle 18, nei giorni feriali si troverà un membro del Comitato incaricato per raccogliere le domande e distribuire i sussidi.

La Conferenza dell'onor. Fradeletto sospesa

Per indisposizione dell'onor. Fradeletto la conferenza fissata per mercoledì 27 dicembre corr. è rimandata ad altro giorno da destinarsi.

I biglietti dei palchi, poltrone e scanni, già ritirati, saranno validi per la sera che sarà fissata, quando gli acquirenti non preferiscono il rimborso.

Il tiro a segno obbligatorio per gli studenti

Una circolare alle autorità scolastiche, partecipa essere allo studio un disegno di legge che mira a rendere obbligatorie le esercitazioni del tiro a segno per tutti gli studenti di sana costituzione fisica che abbiano compiuto il sedicesimo anno d'età, disponendo che la frequenza a tali esercitazioni per un quadriennio sia condizione indispensabile per conseguire la promozione e la licenza nelle Università e negli Istituti superiori.

Le inserzioni si ricevono presso Haasenstein & Vogler.

Il servizio dei pacchi postali per Natale

Il servizio dei pacchi postali che per le ricorrenze natalizie sono giunti ad Udine in grandissima quantità, è stato quest'anno compiuto con grande diligenza e rapidità dall'impresa Domenico Bevilacqua la quale nulla ha trascurato per metterci in grado di compiere degnamente l'importante servizio affidato.

Concorso alle ferrovie

L'amministrazione delle ferrovie dello Stato ha aperto fino al 12 gennaio p. v. un concorso per titoli ad un posto di ispettore in prova con l'annuo stipendio iniziale di L. 4500 lorde più il sopra-soldo di L. 400.00 fra laureati che abbiano compiuto studi di geologia applicata e mineralogia secondo le seguenti categorie:

Ingegneri civili ed industriali. Dottori in scienze naturali che abbiano conseguito la libera docenza in geologia o mineralogia. Le altre condizioni del concorso potranno essere indicate dall'Ufficio Ispezione del Movimento stazione ferroviaria Udine.

La direzione dell'Operaia in seduta

In seguito ad invito della Direzione arrivato ieri a Udine l'ex segretario della Società operaia generale sig. Canevari geom. Emilio, il quale, come compilatore della relazione contabile sull'assicurazione dei soci presso la Cassa Nazionale e presso le Assicurazioni Popolari, aveva riferito sui calcoli da lui fatti il rapporto all'età ed all'anticipo dei 10 anni per il godimento del beneficio.

Iersera si riunirono nella Sala Sociale il pres. E. Lisch, il vice pres. L. Pignat, i direttori A. L. Grassi, A. Cramese, il geom. Canevari, il sig. D. Vendruscolo, e l'attuale seg. D. Massa.

Il Canevari spiegò quali siano i vantaggi dei soci della singola categoria di età e dimostrò l'infondatezza di certi dubbi sollevati da alcuni soci.

La discussione si protrasse fino dopo le 19, si compilarono proposte concertate e delucidazioni da presentarsi all'Assemblea di questa sera.

L'assemblea dell'Operaia

Questa sera alle 8, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, si radunerà un'assemblea della Società Operaia.

Verrà trattata l'importantissima questione della assicurazione dei soci tanto operai quanto non operai. Per ciò l'assemblea assume un carattere di grande importanza che fa prevedere un largo concorso di soci.

Olivaggia le guardie e si fa arrestare

Ieri sera certo Gri Arturo d'anni 28 da Buia farnacioso disoccupato e qui senza fissa dimora, venne fermato dalle guardie di città in Via Pellicceria. Ma egli rispose a male parole, e come gli agenti volevano condurlo in caserma, tentò di opporsi con la violenza. Cosicché fu dovuto ammantellare e trascinare a viva forza in guardina.

Sarà deferito all'autorità giudiziaria.

Il Teatro Sociale in cinquant'anni di vita

La bellissima pubblicazione « Il Teatro Sociale di Udine » che il recente direttore ha reso di grande attualità, ha ottenuto un grandissimo successo.

E' veramente il libro per la ricchezza di notizie per i pregi dell'esposizione, e per l'eleganza dei tipi delle illustrazioni merita tutto il favore del pubblico.

Si trova in vendita presso la tipografia editrice Arturo Bosetti in via Prefettura.

Per gli auguri

Sono cominciati a pervenire le prenotazioni della Ditta della Città e Provincia per la pubblicazione del Loro Augurio nel Paese del primo Gennaio. Il numero finora giunto è considerevole, ed è una prova che il giornale viene sempre meglio considerato anche come mezzo di comunicazione tra il pubblico.

Il biglietto da spedire per posta comincia a diventare cosa antiquata e cadere in disuso: è il giornale che lo soppianta.

Il giornale che porterà il primo gennaio il saluto augurale del commerciante, dell'industriale ai propri clienti, e come in Germania, Inghilterra, America del professionista, privato ai propri amici.

Le prenotazioni si ricevono sempre presso Haasenstejn & Vogler, piazzetta Valentini.

La Ditta

augura Buoni capi d'anno alla sua spettabile clientela

Cronaca Provinciale

da Dignano Pro Tripoli

I negozianti di questo paese, con nobile pensiero, abolirono quest'anno la regalia d'uso al Natale, e fecero un'offerta a favore dei soldati di Dignano che combattono sul campo della battaglia. L'offerta vennero fatte al Rav. Pevano, perchè de faccia la benedizione.

Fra i soldati di questo comune combattenti venno segnalati tre di Dignano e quattro di Vidulis: di Carpaccio e Bonzicco nessuno.

Bordani Antonio, gerente responsabile. Tip. Arturo Bosetti via. Tip. Rardiana.

La moglie Vittoria Toppani, il figlio Cino, i suoceri, i cognati Toppani rag. Innocente colla moglie Teresina Tomadoni, Italia ved. Colla, Roma, Caterina mar. Comino ed i parenti tutti coll'ultimo straziato partecipano la perdita del loro amatissimo

GAGGIOTTI rag. SALVATORE

d'anni 30 avvenuta ieri in Domodossola alle ore 0.30 ant dopo brevissima malattia. Udine 27 Dicembre 1911

I funerali puramente civili avranno luogo Giovedì 28 corr. in ora da precisare partendo dalla stazione ferroviaria.

La presente serve per partecipazione personale.

Ringraziamento

La mamma Emma Pizzi ved. Podrecca, la sorella Rice col marito dott. Domenico Dorigo, gli zii, le zie e gli altri parenti del compianto e adorato

MARIO PODRECCA

dal più profondo del cuore ringraziano le Autorità governative o municipali, l'Amministrazione e la Direzione del Civico Ospedale, le Associazioni cittadini, i medici dott. prof. cav. F. Accordini, dott. V. Bruni, dott. A. Mazzocca, dott. A. Sartogo, i signori A. Miani, prof. A. Rigotti, cav. avv. A. de Pollis, dott. A. Belli e P. Zuliani che con commoventi parole diedero l'estremo saluto al caro Estinto, gli amici tutti e quanti altri vollero partecipare al loro grande dolore coll'interessamento dimostrato sia nel tragico evento sia coll'inviare fiori, torci e coll'intervenire ai funerali.

Si ringrazia altresì tutti coloro che con mirabile e generoso slancio contribuirono al salvataggio della signora Emma e tentarono di strappare alle fiamme l'adorata vittima.

All'eroico Giovanni Ambrosio la riconoscenza parens per la magnanimità del suo amoroso ardore. Cividale 26 dicembre 1911

CASA di SALUTE

del dottor A.° Cavarzerani per Chirurgia-Ostetricia Malattie delle donne Visite dalle 11 alle 14 Gratuite per i poveri Via Prefettura, 10 - UDINE Telefono R. 309

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.

1.° inorocio cellulare bianco-giallo giapponese. 2.° inorocio cellulare bianco-giallo sferico Chineso Bigiallo-Oro cellulare sferico Foligiallo speciale cellulare. I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a riceverne a Udine le commissioni.

Esigenze locali a Udine

Coloro che ci leggono esigono sempre delle prove convincenti in appoggio a dei risultati importanti ma non può sussistere nessun dubbio quando il fatto è riportato da una persona conosciuta. La Signora Italia Bares, Via dal Pozzo, 36, Udine, ci comunica:

«Posso veramente dichiarare che sono state le vostre Pillole a guarirmi da un male di schiena che alla fine dello scorso anno mi martoriava. Ogni piccola fatica m'era resa impossibile da questo male e quanto mi chinavo dovevo sempre cercare un appoggio e fare degli sforzi inauditi per abbassarmi. Mi si disse che le Pillole Foster per i Reni (in vendita presso la Farmacia Centrale, Via Mercato Vecchio, Udine) avevano un'azione diretta sui reni e che il loro effetto era infallibile. Più per appagare la mia curiosità che per credulità volli provare questo rimedio, ma mi trovai ben contenta e cambiai subito opinione. Pochi giorni dopo aver consumata la prima scatola principiai a sentirmi meglio. I dolori scemarono e incominciai a trovare un po' di riposo a letto giacché prima mi era impossibile. Anche le urine ridivennero chiare mentre prima erano dense e di color mattono.

Ho continuato nella cura per pochi giorni e gradualmente il male scomparve per non farmi più sentire, non provavo più nessun dolore e neppure quel nervoso e quell'agitazione che mi coglievano quando aveva le crisi. Ora sono passati parecchi mesi che godo ottima salute e ripeto che lo devo unicamente alla vostra impareggiabile Specialità (Firmata) Italia Bares».

Le Pillole Foster per i Reni (marca originale) si vendono anche presso tutti i farmacisti a L. 3.50 la scatola o 6 scatole per L. 19. o franco per posta, indirizzando le richieste col relativo importo, alla Ditta C. Glongo Specialità Foster, 19, Via Cappuccio, Milano. Nell'interesse della vostra salute, esigete la vera scatola, portante la firma: James Foster, e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

Sciatica Reumatica CASA DI SALUTE Cav. Dottor G. MUNARI auto Dott. R. DE FERRARI. TREVISO COMUNICATO Venezia 17 Nov. 1911

Es. Sig. Dr. Cav. Giuseppe Munari Carissimo Dr. Munari

TREVISO Benchè la tua valentia e la tua coscienza non abbisognino di raccomandazioni essendo ormai note tutte le belle prove del tuo metodo di cura, pure ti raccomando e ti prego di consigliare il latore del presente biglietto il quale credo abbisogni della tua cura. Salutandoti tuo aff.mo

Dr. Luigi Pastro Senatore del Regno

L. NIDASIO UDINE Specialità OLIO GRANONE raffinato

Non confondere col Sello Giovanni di D.° di viadella Vigna

Non confondere col Sello Giovanni di D.° di via della Vigna

Non confondere col Sello Giovanni di D.° di via della Vigna

Non confondere col Sello Giovanni di D.° di via della Vigna

Non confondere col Sello Giovanni di D.° di via della Vigna

Non confondere col Sello Giovanni di D.° di via della Vigna

Non confondere col Sello Giovanni di D.° di via della Vigna

Non confondere col Sello Giovanni di D.° di via della Vigna

Non confondere col Sello Giovanni di D.° di via della Vigna

Non confondere col Sello Giovanni di D.° di via della Vigna

Non confondere col Sello Giovanni di D.° di via della Vigna

Non confondere col Sello Giovanni di D.° di via della Vigna

Non confondere col Sello Giovanni di D.° di via della Vigna

Non confondere col Sello Giovanni di D.° di via della Vigna

Non confondere col Sello Giovanni di D.° di via della Vigna

Non confondere col Sello Giovanni di D.° di via della Vigna

Psiche



ASSAGGIATELO! MIGLIORE DEL COGNAC

F. ZILBER & C. - MILANO

Non adoperato più TINTURE DANNOSE! RICORRENTE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA Istantanea (Brevettata)

Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione Campionaria di Roma 1903 R. Stazione Sperimentale Agraria di Udine

I campioni della Tintura presentati dal signor Lodovico Re, bottiglie 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno non contengono né nitrito o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio né altro sostanze minerali nocive.

Udine, 13 gennaio 1901. Il Direttore prof. NALLINO Veneti esclusivamente presso il parroco-chiere E. LODOVICO, Via Daniele Manin.

ESANOFELE GUARISCE LE FEBBRI DI MALARIA 15 GIORNI DI CURA GUARIGIONE CERTA



F. BISLERI & C. MILANO

CASA di ASSISTENZA OSTETRICA

per GESTANTI e PARTORIENTI autorizzata con Decreto Prefettizio DIRETTA dalla levatrice sig. Teresa Nodari con consulenza dei primari medici specializzati della Regione

Pensione e cure famigliari MASSIMA SEGRETEZZA UDINE - Via Giovanni d'Udine 8 - UDINE Telefono 432

F. Cogolo ESTIRPATORE DEI CALLI

Attestati di primari prof. medici Via Savorgnana - Udine A richiesta si reca in Provincia.

GELONI ANTIGELONICO MORELLI

di fama mondiale Rimedio pronto - Sicuro - Innocuo Usandolo preventivamente impedisce assolutamente il prurito, il rigonfiamento e tutte quelle manifestazioni dolorose che compaiono ai primi freddi.

- 10 anni di successo - Trovasi in Udine presso la Farmacia Zuliani.

Al tubo L. 1.25 - per posta L. 1.40

Direttamente alla Premiata Farmacia O. MORELLI Campo S. Bartolomeo, Venezia, e in tutte le premiate ed accreditate Farmacie d'Italia.

BLENORRAGIA INFEZIONE MORELLI

la più potente e accreditata cura antiblenorragica ed antisettica delle vie urinarie.

Guarigione rapidissima Migliata di guarigioni

Premiata all'Esposizione di Roma con medaglia d'oro di 1.° grado

Cura completa (N. 1 e N. 2) L. 4 per posta L. 4,60

In UDINE presso la farmacia: F. Comelli - Comessatti - Manganotti - G. B. Solero - Zuliani.

FABBRICA CUCINE ECONOMICHE e STUFE Cav. Giuseppe Bissattini e Figli

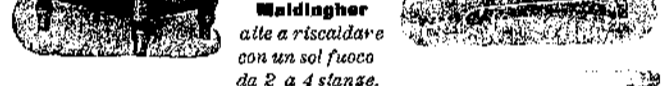
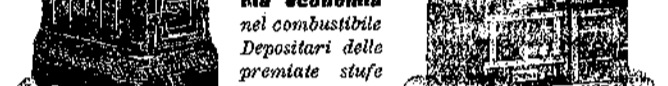
premiata con otto medaglie UDINE - Via Aquileia 45 - UDINE Telefono 2-57

Assumesi qualsiasi riparazione e messa in opera a prezzi modicissimi

Fornitore di cucine economiche, stufe, caloriferi per gli alberghi, trattorie, case private, collegi e istituti del Veneto.

Garantito l'ottimo funzionamento, lavorazione solidissima e la massima economia nel combustibile

Depositari delle premiate stufe Malingher alle a riscaldare con un sol fuoco da 2 a 4 stanze.



STUDIO RAGIONIERI Mario Agnoli - Dino Cella

UDINE - Via Prefettura 14 - Telefono 3.44 - UDINE

Perizie - Revisioni Liquidazioni - Concordati

Impianti contabili modello

PELLICCERIE

Stagione 1911 - 1912 Unico Grandioso Deposito Pelliccerie PER UOMO SIGNORA E BAMBINI con proprio Laboratorio

PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA Premiata ditta

Augusto Verza

UDINE - Mercatovecchio 57 - UDINE

Magazzino Chincaglierie - Mercerie - Profumerie

COMPLETO ASSORTIMENTO Maglierie, Camicie, Colli

Polsi, Cravatte, Guanti ecc.

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottiglieria GIROLAMO BARBARO

CAFFÈ CON BIGLIARDO Via Paolo Canclani N. 1 - UDINE - Telefono 233

Rinomata SPECIALITÀ PANETTONI FRESCHI TUTTI I GIORNI

Mandorlati Candan - Firenze - Giardiniera - Torroncini di Cremona - Mostarda - Frutta Candita - Codognani.

Si eseguono spedizioni anche per l'Estero Servizio speciale in argento per Nozze, Battesimi ecc. a prezzi convenientissimi in Città e Provincia.

LA DITTA E. MASON

avvisa la sua spettabile Clientela di aver ricevuto uno splendido assortimento di PELLICCERIE CONFIZIONATE a prezzi di massima convenienza

Orario Ferroviario e Tram

Arrivi da
I diretti sono in carattere nero. I treni con asterisco non portano la terra classe.
Venezia 3.20, 7.48, 9.57, 12.15, 15.20, 17.5 18.42, 22.55.
Conegliano 19.28.
Pontebbato 7.45, 11, 12.44, 17.12, 19.45, 21.11.
Cortina 7.32, 11.6, 12.50, 15.28, 19.51, 22.58.
Portogruaro-S. Giorgio 7.29, 9.48, 15.6, 17.36, 21.43.
Cividale 7.40, 9.28, 12.55, 15.28, 19.20, 21.28.
Trieste-S. Giorgio 7.39, 9.48, 15.6, 17.36, 21.43.

Partenze per
Venezia 4, 6.15, 8.20, 10.10, 11.25, 18.40, 17.24, 20.3.
Pontebbato 6.5, 7.58, 10.16, 15.44, 17.15, 18.10.
Cortina 5.45, 6, 12.50, 15.42, 17.25, 18.53, 20.6.
Portogruaro-S. Giorgio 7, 8, 18.21, 16.10, 19.27.
Cividale 6, 8.2, 11.15, 18.15, 17.47, 20.11.
S. Giorgio-Trieste 7, 8, 18.21, 16.10, 19.27.

Arrivi alla Stazione per la Carota da Villa Santina 6.18, 9.49 (1), 11.11, 15.31, 18.51.
Partenze dalla Stazione per la Carota da Villa Santina 9, 12, 17.9, 18.10 (1), 19.59.
(1) I treni 187 e 192 si effettuano soltanto nei giorni di Lunedì, Giovedì e Sabato.

Tram a vapore Udine-S. Daniele
Partenze da S. Daniele 6.50, 9, 11.59, 15.4 17.14.
Arrivi Udine (Staz. Tram) 8.22, 10.32, 13.31, 16.30, 18.40.
Partenze da Udine (Staz. Tram) 7.8, 9.34, 11.55, 14.42, 17.50.
Arrivi a S. Daniele 8.40, 11.6, 18.7, 16.14, 19.23.



AMMALATI...

Qualsiasi forma di malattia venerea e sifilitica guarisce radicalmente mediante l'uso delle rinomate Specialità Costanzi.
Iniezione a Confezioni antiveneree e Robb. depurativo antisifilitico "COSTANZI".
Le uniche premiate

MIGLIAIA DI GUARIGIONI
Infinite lettere di ringraziamento di ammalati guariti, numerosi attestati spontanei d'Illustri Medici, Farmacisti e Specialisti, schiarimenti in merito, ecc. elevansi dall'importante Opuscolo *Miracolo Scientifico*, che si spedisce gratis anche dietro semplice carta da visita.

Gratis: consultazioni mediche.
Ditta A. SALVATI-COSTANZI
Napoli-Piazza S. Maria la Nova 8 Napoli

Le Specialità Costanzi trovansi in tutte le farmacie. — Deposito Generale: Laboratorio Chimico Farmaceutico "Costanzi", Piazza S. Maria la Nova, 8-NAPOLI.

NON PIÙ
MIOPI-PRESBITI E VISTE DEBOLI
"DIDEU", Unico e solo prodotto del mondo
che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti. Da una invadibile vista anche a chi fosse settuagenario. OPUSCOLO esplicativo GRATIS. Scrivere V. LAGALA - Vico Secondo S. Giacomo, 1, NAPOLI.

UN'OFFERTA ONESTA FATTI E NON CHIACCHIERE

L'ultimo modello del **GRAFOFONO "COLUMBIA"**
L. 8 AL MESE
Con 24 PEZZI su 12 grandi dischi a doppia faccia di 25 cm. di diametro da L. 4.50 cadauno, da scegliersi dal nostro catalogo generale.
L. 144 in 18 rate di L. 8
3 GIORNI DI PROVA

Garantiamo la macchina per 18 mesi da qualsiasi difetto di costruzione.
Abolizione della vecchia e fragile Membrana di Mica
Nuovo diaframma COLUMBIA senza mica — Braccio acustico ultimo modello — Motore silenzioso a molla che si può caricare mentre la macchina è in moto — Cassa di quercia americana 32x32x16 — Piatto girevole di 25 cm. di diametro che porta dischi di qualunque grandezza — Tromba a giglio colorata di 52 cm. di diametro all'imboccatura e 56 cm. di lunghezza.
Spedite cartolina-vaglia di L. 8 per la prima rata alla rappresentanza
Columbia Phonograph & Co.
Via Dante, 9 - MILANO
Non si dà corso ad ordinazioni non accompagnate dalla prima rata — Occorrono 10-15 giorni per dare la risposta definitiva. Se l'ordine non sarà accettato, la rata verrà restituita integralmente.

La macchina si può sentire senza alcun obbligo di acquisto presso la Ditta G. B. BASSANI, Mercatovecchio, 33, UDINE, agente autorizzato per la vendita.

PREMIATA FABBRICA
APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE
EMANUELE LARGHINI fu Luciano
OFFICINA E DEPOSITO
VICENZA — Mura di Porta Nuova, N. 205 206 — NEGOZIO in Corso Principe Umberto
SUCCURSALE in PORDENONE
Caloriferi ad aria calda, a termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.
ASSORTIMENTO
Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.
PREZZI CONVENIENTISSIMI
Progetti, preventivi, cataloghi gratis.

LUCIDO CREMA
BANFI
per scarpe e pelli
Combinazione col Glutine-Amido
Lucida e conserva le pelli. - **PROVATELO!!**

LIQUORE STREGA

TONICO DIGESTIVO
Specialità della Ditta Giuseppe Alberti di Benevento
Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositala, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente all'iano.
Fornitrice delle case di S. M. il Re d'Italia
MALVEZZI e Ci - Venezia: Rappresentanti per il Veneto

Il miglior rimedio per l'anemia, depressione di stomaco, inappetenza, esaurimento nervoso e nelle convalescenze è il

Ferro China Rabarbaro
alla Noce Vomica
Preparazione speciale della premiata
Farmacia P. DEL SAL - Porcia di Pordenone
Le più alte onorificenze alle principali Esposizioni
REMEDIO ELOGIATO E RACCOMANDATO
DALLE ILLUSTRE PROF. COMM.
ACHILLE DE GIOVANNI
Direttore della Clinica Medica R. Università di Padova
Senatore del Regno.
Concessionario esclusivo per il Veneto
Sig. V. I. SZATHVARY - Padova

GUADAGNO 3 LIRE
e più giornaliera
assicurate proprio domicilio. Cerchiamo ovunque persone attive, confezionare calzette, maglierie nostre coloratissime premiate macchine.
Età, sesso, distanza indifferente, e noi acquistiamo continuamente tutta la merce confezionata.
STOCKING COMPANY
S. Stefano - Calle Morosini 3504 - VENEZIA
Accettansi ovunque rappresentanti attivi.

F. COGOLO, callista
estirpatore dei CALLI
ATTESTATI DI PRIMARI PROPEC. MEDICI
Via Savorgnana - UDINE
A richiesta si reca anche in Provincia.

PASTINA GLUTINATA BUITONI
OTTIMA PER BAMBINI MALATI E CONValesCENTI
SQUISITA AL CONSUMO Gustata e (Merito) dal PRINCIPE della REAL CASA
DUE GRANDI ESIB. - BRISCELLO 1910 - BRISCELLO 1915

Presso la Tipografia **Arturo Bosetti**
(succ. Barduseo)
si assume qualsiasi lavoro Specialità in commercio.

AMARO BAREGGI

È il più efficace RICOSTITUENTE TONICO DIGESTIVO raccomandato da celebrità mediche, perchè non alcoolico. L'Illustre Prof. Achille De Giovanni senatore del Regno ebbe a dichiarare:
« Ho sperimentato il Ferro China Rabarbaro Bareggi ed ho trovato che serve come ottimo Tonic, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico nel senso che non produce le solite molestie dell'alcool. — Firmato Prof. De Giovanni. »

CREMA MARSALA ALL'UOVO
È il sovrano di tutti i nutrienti il più potente RIGENERATORE delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale TUORLO DI UOVO E MARSALA VERGINE sono i coefficienti migliori per una buona e salutare nutrizione.
Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere, ed ai bambini di deficiente nutrizione perchè senz'alcool.
Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alla Farmacia GIACOMO COMMESSATI - ANGELO FABRIS e BONORA e SONVILLA
E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

FERNET-BRANCA
AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
Specialità dei **FRATELLI BRANCA** di Milano
I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Guardarsi dalle Contraffazioni | Esigere la bottiglia d'Origine

Altre SPECIALITÀ della Ditta: **VIEUX COGNAC SUPERIEUR** | **CREME LIQUORI** | **GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO"** | **SCIROPPI CONSERVE** | **VINO VERMOUTH**

AGENZIE: con Stabilimenti propri a CHIASSO per la Svizzera | a NICE per la Francia e Colonia | a S. LUDWIG per la Germania | a TRIESTE per l'Austria-Ungheria

AGENZIE in ITALIA: **ROMA** Via Latini al Corso, N. 6 | **GENOVA** Via ss. Giac. e Filippo, 17 | **TORINO** Via Orfano Num. 7 (Palazzo Barolo)

Concessionari: nell'AMERICA del SUD C. F. ROEER e C. - GENOVA | nella SVIZZERA e GERMANIA G. FOSSATI - CHIASSO e S. LUDWIG | nell'AMERICA del NORD E. GANDOLFI e C. - NEWYORK